



COMUNE DI PIANIGA

(Città Metropolitana di Venezia)

Piazza San Martino n. 1 Tel. 041/5196286 Fax 041/469460 P.IVA 01654230273 C.F. 90000660275
Settore Edilizia Privata - Urbanistica e Ambiente - Attività produttive/SUAP
Servizio Ambiente



**PIANO DI INTERVENTO
ANNO 2026
PER LA RIDUZIONE
DELL'INFESTAZIONE
DA ZANZARE**

Indice

1	PREMESSE.....	4
2	OGGETTO DEL PIANO	6
3	SOGGETTI INTERESSATI	7
4	DESCRIZIONE E IMPOSTAZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE	8
4.1	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE.....	8
4.2	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI.....	8
4.3	TRATTAMENTI ADULTICIDI.....	8
4.4	INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA	8
5	LUOGHI DI INTERVENTO	8
5.1	TRATTAMENTI PROGRAMMATI.....	9
5.1.1	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE.....	9
5.1.2	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI.....	11
5.2	TRATTAMENTI ADULTICIDI.....	12
5.3	INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA	12
6	CALENDARIO 2025 DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI.....	13
6.1	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE.....	13
6.2	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI.....	14
7	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI.....	15
7.1	TRATTAMENTI PROGRAMMATI.....	15
7.1.1	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE.....	15
7.1.2	TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI.....	16
7.2	TRATTAMENTI ADULTICIDI.....	16
8	PRODOTTI UTILIZZATI	17
8.1	TRATTAMENTI ANTILARVALI.....	17
8.2	TRATTAMENTI ADULTICIDI.....	17
9	ATTREZZATURE UTILIZZATE	18
10	SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO.....	19

11	AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DI ZANZARE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE.....	21
11.1	AZIONE DI PREVENZIONE ALLO SVILUPPO LARVALE	21
12	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE	22
13	ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	25
14	CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI.....	26
15	RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE E DEL SOGGETTO AFFIDATARIO ...	26
16	OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI.....	26
17	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	27
18	REFERENTI PER L'EMERGENZA	27

1 PREMESSE

A seguito dei focolai di malattia da virus West-Nile - febbre del Nilo Occidentale - verificatisi in alcune aree del Veneto nella stagione 2018 (tra cui un caso anche nel nostro territorio comunale), la Regione del Veneto ha emanato:

- la D.G.R. n. 174 del 22/02/2019 *“Istituzione di un Tavolo tecnico intersettoriale regionale sulle Malattie Trasmesse da Vettori e misure per la programmazione delle attività di controllo e contrasto dei vettori per il biennio 2019-2020”*;

così come modificato e sostituito dalla:

- D.G.R. n. 12 del 12/01/2021 *“Approvazione del nuovo Documento recante “Piano Aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori e Linee generali per gli interventi di disinfestazione ordinaria contro le zanzare” per il biennio 2021-2022, in continuità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 174 del 22/02/2019”*;
- e successiva D.G.R. n. 100 del 07/02/2022 *“Modifica delle linee guida relative al “Piano Aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori e Linee generali per gli interventi di disinfestazione ordinaria contro le zanzare” di cui alla D.G.R. n. 12 del 12/01/2021”*.

Dopo la valutazione annuale dello scenario epidemiologico osservato per le arbovirosi durante il 2022 (tra cui un cluster verificatosi anche nel nostro territorio comunale) la precedente normativa in essere è stata aggiornata con l’emissione della:

- D.G.R. n. 389 del 07/04/2023 *“Approvazione delle “Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle arbovirosi nella Regione Veneto – Anno 2023” e del “Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane nella Regione del Veneto (PRZV) – Anno 2023”. D.G.R. n. 174 del 22/02/2019 e ss.mm.ii.”*.

che, ripercorrendo le Linee guida delle precedenti D.G.R., affida al Comune un ruolo attivo nella lotta alla proliferazione delle zanzare stabilendo le modalità di espletamento degli interventi di disinfestazione da eseguirsi.

Un nuovo approccio definito OneHealth, che riconosce l’interconnessione tra la salute umana, animale e la tutela dell’ambiente in cui vivono, con una visione multisettoriale e multidisciplinare, è uno dei pilastri portanti per un controllo efficace delle arbovirosi. Tale approccio è stato inserito nell’aggiornamento della normativa in essere con l’emissione della:

- D.G.R. n. 346 del 04/04/2024 “*Approvazione delle “Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle Arbovirosi nella Regione Veneto – Anno 2024” e delle indicazioni per il controllo delle zanzare nelle aree urbane e per la prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi in ambito veterinario, secondo un approccio OneHealth”*;

Visto il successivo aggiornamento:

- D.G.R. n. 421 del 22/04/2025 “*Approvazione delle Linee di indirizzo per la sorveglianza e il controllo delle Arbovirosi nella Regione Veneto – Anno 2025” e delle indicazioni per il controllo delle zanzare nelle aree urbane e per la prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi in ambito veterinario, secondo un approccio One Health”*.

Visti anche i cluster di WNV verificatisi nel nostro territorio, bisogna mantenere alto il livello di attenzione. Obiettivo primario del Piano di interventi è di ridurre il più possibile la presenza della zanzara comune (*Culex pipiens*) responsabile della trasmissione del virus West-Nile e della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) responsabile della trasmissione del virus Chikungunya e di altre malattie come la Dengue e Zika, obiettivo raggiungibile solo con la sensibilizzazione e l’attiva collaborazione di tutte le istituzioni e di tutti i cittadini.

La lotta alle zanzare richiede uno sforzo coordinato tra tutti gli attori in campo: il Comune, responsabile delle disinfestazioni degli spazi pubblici, l’ULSS che mette a disposizione le competenze specifiche per fare da supporto sia nella fase preventiva che in quella di trattamento, la Regione che coordina il monitoraggio su scala regionale e, infine, i cittadini che devono essere coinvolti attivamente nella prevenzione e nei trattamenti perché il problema possa essere gestito adeguatamente. È importante ricordare che le aree private costituiscono la maggior parte dei siti a rischio.

2 OGGETTO DEL PIANO

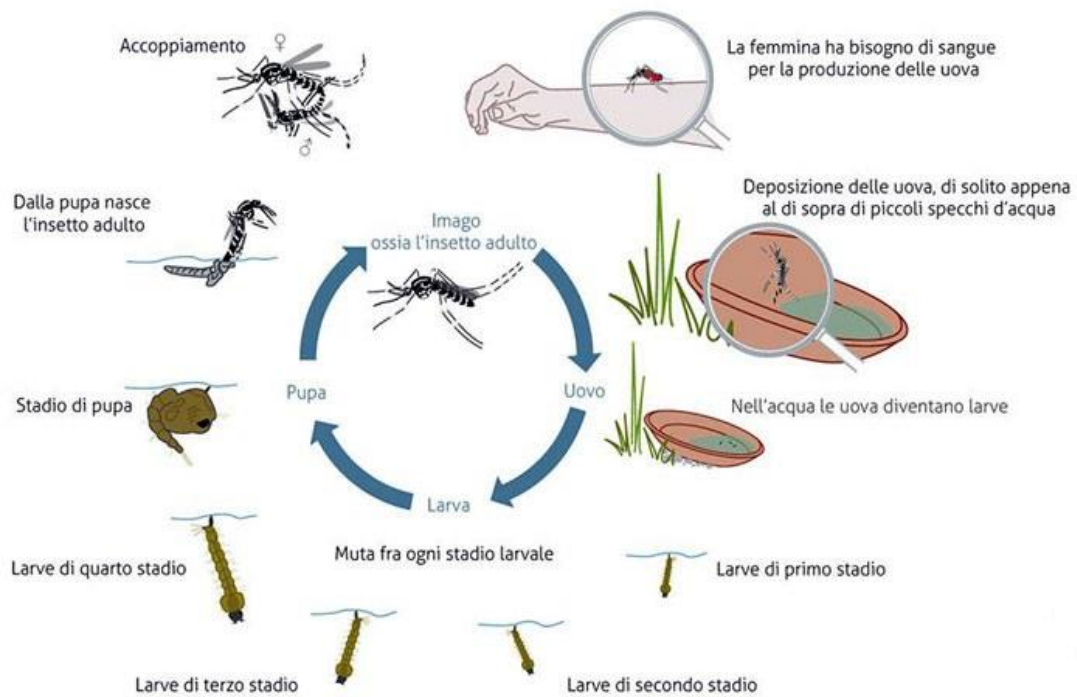
Il presente *Piano di Intervento* ha per oggetto la disciplina e le modalità di svolgimento dei servizi per la riduzione dell'infestazione da zanzare, ed in particolare per la lotta:

- alla zanzara tigre (*Aedes albopictus*)

- alla zanzara comune (*Culex pipiens*)



e altre specie, da espletare nel territorio comunale fino al 31/12/2026 in aree pubbliche e siti sensibili di competenza comunale.



In figura il ciclo vitale della zanzara.

3 SOGGETTI INTERESSATI

Regione	 REGIONE DEL VENETO	Regione del Veneto	Sanità e Igiene pubblica	Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 30123 Venezia
Azienda Sanitaria territorialmente competente	 REGIONE DEL VENETO ULSS3 SERENISSIMA	Azienda ULSS 3 Serenissima	Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Via Don Federico Tosatto, 147 30174 Venezia Mestre (VE)
Comune		Comune di Pianiga	Servizio Ambiente	P.zza San Martino, 1 30030 Pianiga (VE)
Stazione appaltante	 NSZ PMC NONSOLOZANZARE	Non Solo Zanzare S.r.l.	Servizio disinfestazione zanzare	Via Enrico Fermi n. 2, 35030 Selvazzano Dentro (PD)
Ditta affidataria dell'ULSS 3 Serenissima	 TRIVENETA	Triveneta Multiservizi Società Cooperativa Sociale	Servizio disinfestazione zanzare in caso di emergenza sanitaria	Via Germania n. 7/4, 35010 Vigonza (PD)

4 DESCRIZIONE E IMPOSTAZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE

Il presente servizio ha per oggetto l'esecuzione di interventi di disinfestazione dalle zanzare così definiti:

4.1 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE

Sono costituiti da n. 7 interventi larvicidi nel corso dell'anno (da aprile a settembre) contro l'ingresso e la proliferazione di zanzara tigre (*Aedes albopictus*), zanzara comune (*Culex pipiens*) e altre specie, nelle caditoie situate nelle aree pubbliche del territorio comunale. Trattasi di caditoie stradali di qualsivoglia tipologia (pozzetti a griglia, a bocche di lupo, etc), caditoie presenti nelle aree verdi (giardini, parchi) e caditoie situate nelle aree di pertinenza degli immobili comunali, comprese le scuole, i cimiteri e l'ecocentro.

4.2 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI

Sono costituiti da n. 8 interventi larvicidi nel corso dell'anno (da aprile a settembre) nei fossati di competenza comunale, quelli che per conformazione ed irregolarità nel deflusso delle acque, per lo sviluppo di vegetazione, presenza di fonti di inquinamento organico (eutrofizzazione) si dimostrano particolarmente favorevoli allo sviluppo delle larve della specie *Culex pipiens*.

4.3 TRATTAMENTI ADULTICIDI

Consistono in interventi che hanno lo scopo di abbassare velocemente la densità di adulti di zanzara. Verranno effettuati solo a seguito di richiesta specifica da parte della presente Amministrazione e saranno predisposti solo nel caso di comprovata elevata densità di zanzare adulte (a seguito di monitoraggio con esito positivo) e previa comunicazione all'ULSS 3, in siti sensibili di aree pubbliche del territorio comunale e nel caso in cui si prevedano eventi con assembramento di numerose persone (es. sagre, eventi e manifestazioni, etc).

4.4 INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA

A seguito di infezioni umane da virus West Nile, Usutu, Zika, Dengue, Chikungunya verrà attivato il protocollo di emergenza sanitaria. L'ULSS 3 avviserà l'Amministrazione comunale (cap. 18 - referenti per l'emergenza) per l'emanazione dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente e sarà la stessa ULSS 3 a dare indicazione sulle modalità di attuazione delle misure di sanità pubblica.

4.5 TRATTAMENTI PROGRAMMATI

4.5.1 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE

Saranno eseguiti in tutti i pozzetti, caditoie stradali e griglie di raccolta delle acque meteoriche ubicati sul territorio comunale, comprese quelle presenti lungo le piste ciclabili e pedonali, piazzali, parcheggi e perimetri rotatorie, nonché presso l'ecocentro, le aree verdi pubbliche, i cimiteri, gli edifici pubblici di proprietà comunale ed aree scolastiche.

Caditoie pubbliche
Stimate 4400

Siti sensibili pubblici:

Edifici pubblici, scuole, luoghi di aggregazione	
localizzazione	frazione
Ecocentro comunale, Via Po 12	Mellaredo
Scuola Primaria Edmondo de Amicis, Via Noalese Nord 55	Mellaredo
Chiesa, Piazza San Giovanni Battista 2	Mellaredo
Chiesa e patronato, Via di Rivale 124/128	Rivale
Scuola dell'infanzia, Via di Rivale 134	Rivale
Cimitero, Via di Rivale 166	Rivale
Chiesa e patronato, Piazza San Martino 13	Pianiga
Cimitero, Via Montello 21	Pianiga
Scuola Primaria Leonardo da Vinci, Via Patriarcato 22	Pianiga
Scuola Secondaria di primo grado, Via Amalia Vescovo 3	Pianiga
Municipio, P.zza San Martino 1	Pianiga
Villa Querini Calzavara Pinton, Via Roma 67	Pianiga
Sede Polizia Locale, Via Patriarcato 22	Pianiga
Sala polivalente / Teatro comunale, Piazza mercato 1	Pianiga
Magazzino comunale, Piazza mercato 3	Pianiga

Palestra comunale, Via Amalia Vescovo 3	Pianiga
Chiesa e patronato, Via Molinella 13	Cazzago
Cimitero, Via Provinciale Nord 25	Cazzago
Scuola Primaria Gianni Rodari, Via Papa Giovanni XXIII, 2	Cazzago
Scuola Secondaria di primo grado, Via Molinella 8	Cazzago
Palestra comunale, Via Molinella 16	Cazzago
Sala convegni, via Provinciale Nord 4	Cazzago

Parchi, Giardini ed altre aree verdi	
localizzazione	frazione
Via Brenta	Mellaredo
Via Perosi	Mellaredo
Via Arno	Mellaredo
Via Tagliamento	Mellaredo
Via Rodari	Mellaredo
Via Mascagni	Mellaredo
Via Puccini	Mellaredo
Via Tagliamento/Cavinello Ovest	Mellaredo
Via Don Sante Ferronato/di Rivale	Rivale
Via Don S. Ferronato/Carraretto	Rivale
Quartiere Via Redentore	Rivale
Quartiere de Gasperi	Pianiga
Vicolo Zampieri	Pianiga
Vicolo G. Amato	Pianiga
Via Padova/Roma	Pianiga
Via Padova/Piazza Mercato	Pianiga
Via Venezia/Municipio	Pianiga
Quartiere Via Don Corrado Ballin	Pianiga
Quartiere Via Miglio	Pianiga
Quartiere Via Perlasca	Pianiga
Via Vescovo "Parco dei Gelsi"	Pianiga
Via Suriano	Pianiga
Via Roma 67, Parco Villa Querini Calzavara Pinton	Pianiga
Piazza S. Martino (aiuole)	Pianiga
Via Montale	Cazzago
Via Alfieri	Cazzago
Via Marmolada	Cazzago
Via Monte Cervino	Cazzago
Via Friuli V.G. (zona laghetto)	Cazzago

Via Lago di S. Croce	Cazzago
Q.re Padre Turollo	Cazzago
Via Madre Teresa di Calcutta	Cazzago
Via Monte Verena (fine via lato Sud)	Cazzago
Via dell'Artigianato/Provinciale Nord (sponda rampa cavalcavia)	Cazzago
Via Don Milani (area verde accanto civ. 8/A)	Cazzago
Piazza IV Novembre (aiuole)	Cazzago

4.5.2 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI

Saranno eseguiti nei fossati di competenza comunale che per conformazione ed irregolarità nel deflusso delle acque, per lo sviluppo di vegetazione, presenza di fonti di inquinamento organico (eutrofizzazione) si dimostrano particolarmente favorevoli allo sviluppo delle larve della specie *Culex pipiens*.

Localizzazione	Lunghezza fossato <u>(stimata)</u>
Via Cornara - lato ovest	2000 m
Via Cornara - lato est	1850 m
Via Zumianella – lato ovest	2650 m
Via Zumianella - lato est	2400 m
Via Caenassi – lato nord	420 m
Via Caenassi - lato sud	690 m
Via Carraretto - lato ovest	2340 m
Via Carraretto - lato est	2340 m
Via Giovanni Marcora – lato nord	1000 m
Via Giovanni Marcora - lato sud	1000 m
Via Bosco (sud) – lato ovest	880 m
Via Bosco (sud) - lato est	550 m
Via Bosco (nord)	880 m
Via Marinoni – lato ovest	2300 m
Via Marinoni - lato est	2650 m
Via Patriarcato – lato ovest	1400 m
Via Patriarcato – lato est	1400 m
Via Montello – lato ovest	700 m
Via Montello – lato est	400 m
Via Giovanni Bosco – lato ovest	1500 m
Via Giovanni Bosco – lato est	2000 m
Via Accopè Fratte – lato ovest	2200 m
Via Accopè Fratte – lato est	2200 m
Via Baluello – lato nord	1400 m
Via Baluello – lato sud	1400 m

Via Cognaro – lato sud	2100 m
Via Volpino – lato sud	5500 m
Via Cavin Maggiore – lato sud	3300 m
Via Cavinello – lato sud	500 m
Vai di Rivale – lato sud	600 m
Via dei Cavinelli – lato sud	2100 m
Via Roma – lato nord	700 m
Via Roma – lato sud	700 m
Via Montello (Albarea) – lato est	600 m
Via Albarea – lato nord	1100 m
Via Albarea – lato sud	800 m
Lato ferrovia sud di Baluello	1000 m
Via Pionca – tratti vari	2000 m
Via Roncoduro – tratti vari	1000 m
Via delle Cave	600 m
Via Molinella – lato sud e nord	800 m
Via Cazzaghetto	40 m
Lato Scolo Tergolino	500 m

4.6 TRATTAMENTI ADULTICIDI

Gli interventi saranno effettuati solo a seguito di richiesta specifica da parte della presente Amministrazione e saranno predisposti solo nel caso di comprovata elevata densità di zanzare adulte (a seguito di monitoraggio con esito positivo) e previa comunicazione all'ULSS 3, in siti sensibili di aree pubbliche del territorio comunale e nel caso in cui si prevedano eventi con assembramento di numerose persone (es. sagre, eventi e manifestazioni).

4.7 INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA

A seguito di infezioni umane da virus West Nile, Usutu, Zika, Dengue, Chikungunya verrà attivato il protocollo di emergenza sanitaria. L'ULSS 3 avviserà l'Amministrazione comunale (cap. 18 - referenti per l'emergenza) per l'emanazione dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente e sarà la stessa ULSS 3 a dare indicazione sulle modalità di attuazione delle misure di sanità pubblica.

5 CALENDARIO 2026 DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

5.1 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE E PRODOTTI IMPIEGATI




	inizio 1° ciclo	inizio 2° ciclo	inizio 3° ciclo	inizio 4° ciclo	inizio 5° ciclo	inizio 6° ciclo	inizio 7° ciclo*
<i>Gennaio</i>	—	—	—	—	—	—	—
<i>Febbraio</i>	—	—	—	—	—	—	—
<i>Marzo</i>	—	—	—	—	—	—	—
<i>Aprile</i>	08/04 <i>Vectomax FG</i>	—	—	—	—	—	—
<i>Maggio</i>	—	06/05 <i>Vectomax FG</i>	—	—	—	—	—
<i>Giugno</i>	—	—	03/06 <i>Vectomax FG</i>	—	—	—	—
<i>Luglio</i>	—	—	—	01/07 <i>Proxylar</i>	29/07 <i>Proxylar</i>	—	—
<i>Agosto</i>	—	—	—	—	—	26/08 <i>Siliqua</i>	—
<i>Settembre</i>	—	—	—	—	—	—	23/09 <i>VectomaxFG</i>
<i>Ottobre</i>	—	—	—	—	—	—	—
<i>Novembre</i>	—	—	—	—	—	—	—
<i>Dicembre</i>	—	—	—	—	—	—	—

Gli interventi inizieranno dopo la constatazione dell'inizio dell'infestazione larvale da parte dell'ULSS 3 Serenissima. Il numero di interventi dipende dell'andamento climatico e dalle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS 3 Serenissima. Dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ULSS 3, il soggetto affidatario dovrà entro 72 ore (3 giorni compresi i festivi) iniziare il trattamento larvicida. Quarantotto ore prima dell'inizio di ogni trattamento larvicida, il soggetto affidatario dovrà

consultare il bollettino meteo del Centro Meteorologico di Teolo (ARPAV) se è prevista una probabilità di pioggia superiore al 60% il trattamento di disinfestazione verrà posticipato e ne darà comunicazione all'ULSS 3 Serenissima.

5.2 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI E PRODOTTI IMPIEGATI

	inizio 1° ciclo	inizio 2° ciclo	inizio 3° ciclo	inizio 4° ciclo	inizio 5° ciclo	inizio 6° ciclo	inizio 7° ciclo	inizio 8° ciclo
<i>Gennaio</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Febbraio</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Marzo</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Aprile</i>	23/04 Vectomax FG	—	—	—	—	—	—	—
<i>Maggio</i>	—	14/05 Vectomax FG	—	—	—	—	—	—
<i>Giugno</i>	—	—	04/06 Vectomax FG	25/06 Vectomax FG	—	—	—	—
<i>Luglio</i>	—	—	—	—	16/07 Vectomax FG	—	—	—
<i>Agosto</i>	—	—	—	—	—	06/08 Vectomax FG	27/08 Vectomax FG	—
<i>Settembre</i>	—	—	—	—	—	—	—	17/09 Vectomax FG
<i>Ottobre</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Novembre</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Dicembre</i>	—	—	—	—	—	—	—	—

6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI

Il servizio di disinfestazione sarà eseguito dalla ditta Non Solo Zanzare S.r.l. con sede legale in via Enrico Fermi n. 2, 35030 Selvazzano Dentro (PD), l'affidamento ha durata triennale.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti sono riportati nel documento "Procedure operative" elaborato dalla ditta esecutrice.

6.1 TRATTAMENTI PROGRAMMATI

Salvo diversa disposizione da parte dell'ULSS 3 Serenissima, come da calendario di cui al cap. 6 del presente documento, saranno eseguiti:

- 7 trattamenti antilarvali su caditoie;
- 8 trattamenti antilarvali su fossati.

Il numero di interventi dipenderà dell'andamento climatico e dalle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS 3 Serenissima.

6.1.1 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU CADITOIE

I trattamenti sulle caditoie prevedono:

- Ciclo di trattamento n. 1;
- Ciclo di trattamento n. 2;
- Ciclo di trattamento n. 3;
- Ciclo di trattamento n. 7;

l'applicazione del VectoMax FG, un biocida di natura biologica costituito da una associazione di batteri sporigeni (*Bacillus thuringiensis* sbsp, *israelensis* 4,7%, *Bacillus sphaericus* 2,9%) prodotto biologico con persistenza fino a 4 settimane.

Nei successivi due cicli si prevede:

- Ciclo di trattamento n. 4;
- Ciclo di trattamento n. 5;

l'applicazione del Proxylar compresse (insetticida regolatore della crescita), un biocida di natura chimica con persistenza fino a 4 settimane.

- Ciclo di trattamento n. 6;

l'applicazione del Siliqua (a base di olio siliconico), polimero siliconico basato su un meccanismo fisico-meccanico e con persistenza fino a 4 settimane.

Ogni caditoia trattata sarà oggetto di marcatura elettronica satellitare GPS.

6.1.2 TRATTAMENTI ANTILARVALI PROGRAMMATI SU FOSSATI

I trattamenti sui fossati prevedono l'esclusivo utilizzo di VectoMax FG, un biocida di natura biologica costituito da una associazione di batteri sporigeni (*Bacillus thuringiensis* sbsp, *israelensis* 4,7%, *Bacillus sphaericus* 2,9%) prodotto biologico con persistenza fino a 4 settimane. Prima di trattare il fossato sarà verificata la presenza di acqua e di infestazione larvale attraverso il campionamento in più punti distanti tra loro circa 10 m. Il fossato trattato sarà oggetto di marcatura elettronica satellitare GPS.

6.2 TRATTAMENTI ADULTICIDI

Gli interventi saranno effettuati solo a seguito di richiesta specifica da parte della presente Amministrazione. A seguito di richieste di intervento verranno effettuati dei sopralluoghi ed eseguiti dei monitoraggi allo scopo di verificare l'elevata presenza di adulti. Solo a seguito di monitoraggio positivo, e previa comunicazione all'ULSS 3, potranno essere eseguiti trattamenti adulticidi. I trattamenti si eseguiranno in orari notturni/albeggio. Gli interventi in aree sensibili quali aree verdi e parchi pubblici, spazi destinati a manifestazioni, cimiteri ed ecocentro dovranno essere effettuati in orari differenti rispetto alle ore di utilizzo delle stesse. Gli interventi presso le scuole dovranno avvenire di norma nelle giornate di sabato o di venerdì pomeriggio, e in ogni caso con assenza degli alunni. L'abbattimento della popolazione di zanzare adulte avverrà mediante la nebulizzazione di un prodotto insetticida su siepi, arbusti, superfici in ombra mirando ad un'azione letale per contatto, sugli adulti di zanzara che sostano all'interno della vegetazione trattata e li priva dei luoghi ove riposarsi.

Per trattamenti spaziali-abbattenti si utilizzerà un prodotto a base di estratto di *Chrysanthemum Cinerariaefolium* 2,5% (Pyrequit) che presenta capacità snidante, abbattente e assenza di residualità. Per trattamenti della vegetazione bassa si utilizzerà un prodotto a base di estratto di Cyfenotrina Pralletrina (Bombex Farumy) che presenta capacità di residualità e abbattenza.

7 PRODOTTI UTILIZZATI

Tutti i prodotti utilizzati, la loro conservazione e stoccaggio sono a carico della stazione appaltante.

7.1 TRATTAMENTI ANTILARVALI



<i>NOME COMMERCIALE</i>	<i>FORMULAZIONE</i>	<i>PRINCIPIO ATTIVO</i>
VECTOMAX FG	GRANULI	BACILLUS THURINGENSIS subsp. ISRAELENIS + BACILLUS SPHAERICUS
PROXILAR COMPRESSE	COMPRESSE EFFERVESCENTI	PYRIPROXYFEN
SILQUA	LIQUIDO	POLIDIMETILSILOSSANO

7.2 TRATTAMENTI ADULTICIDI



<i>NOME COMMERCIALE</i>	<i>FORMULAZIONE</i>	<i>PRINCIPIO ATTIVO</i>
PYREQUIT		ESTRATTO DI CHRYSANTHEMUM CINERARIAEFOLIUM 2,5% + COFORMULANTI Q.B.
BOMBEX FARUMY		CYFENOTRINA 10,7% + PRALLETRINA 1,1% + COFORMULANTI Q.B.

8 ATTREZZATURE UTILIZZATE

Il soggetto affidatario per effettuare i servizi, dovrà garantire l'impiego di mezzi, attrezzature e personale idonei, dotati di tutti i sistemi protettivi in relazione al D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per gli interventi programmati devono essere utilizzate idonee attrezzature per la distribuzione di formulati larvicidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari. Per il trattamento delle "bocche di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite. Per i trattamenti adulticidi devono essere utilizzate idonee attrezzature quali atomizzatori montati su automezzo pick up fuoristrada e/o laddove necessario con pompe erogatrici a spalla.

Il soggetto affidatario, nello svolgimento del servizio deve obbligatoriamente avere localizzazioni GPS montati sui mezzi impiegati e localizzazioni portatili per i servizi effettuati a piedi o con mezzo a due ruote. Le modalità di esecuzione dei trattamenti sono riportati nel documento "Procedure operative" elaborato dalla ditta esecutrice.



9 SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO

I prodotti utilizzati devono essere a bassa tossicità, registrati presso il Ministero della Salute e utilizzati nel rispetto della legislazione vigente. L'applicazione dei prodotti deve avvenire con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate per ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, garantendo il minimo impatto ambientale. La ditta, nell'utilizzo dei prodotti deve rispettare le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e in nessun caso dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nella scheda tecnica. La ditta dovrà inoltre consegnare le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati all'Ufficio Ambiente e all'ULSS 3 Serenissima. Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici e l'eventuale utilizzo di prodotti diversi da quelli specificati dovrà essere preventivamente approvato dall'ULSS 3 Serenissima. La stazione appaltante, in accordo con l'ULSS 3, a suo insindacabile giudizio può richiedere l'utilizzo di prodotti alternativi proposti, in particolare per i trattamenti programmati, qualora non soddisfino le indicazioni di persistenza concordate.

Per la lotta adalticida:

Sono vietati i formulati che presentino nella composizione (Scheda Dati di Sicurezza) la frase H di pericolo (Regolamento (CE) n. 1272/2008):

H300 – letale se ingerito.

H310 – letale per contatto con la pelle.

H330 – letale se inalato.

H340 – Può provocare alterazioni genetiche.

H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350 – Può provocare il cancro.

H351 – Sospettato di provocare il cancro.

H360 – Può nuocere alla fertilità o al feto.

H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H370 – Provoca danni agli organi.

H371 – Può provocare danni agli organi.

H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H350i – Può provocare il cancro se inalato.

H360F – Può nuocere alla fertilità.

H360D – Può nuocere al feto.

EUH 029 – A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

Sono vietati i formulati che presentino in etichetta i pittogrammi corrispondenti ai codici:

GHS05



GHS06



GHS08



Sono vietati i formulati che contengono sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embrionofetale.

Sono vietati i trattamenti adulticidi durante le fioriture al fine di tutelare e proteggere gli insetti pronubi (api).

I trattamenti adulticidi dovranno essere eseguiti in assenza di persone e animali.

Durante gli interventi a richiesta, al fine di evitare che gli astanti entrino in contatto con l'area trattata, il soggetto affidatario provvederà almeno 24 ore prima dell'intervento, alla stampa e all'installazione in luoghi ben visibili e prospicienti l'area di intervento di apposita cartellonistica necessaria alla corretta informazione dei cittadini; l'intervento verrà eseguito in assenza di vento e l'irrorazione deve essere mirata esclusivamente su arbusti e cespugli, evitando l'irrorazione di colture erbacee, a tal fine dovranno essere utilizzati esclusivamente erogatori, atomizzatori o nebulizzatori spalleggiati, non montati su automezzo.

Gli interventi presso le scuole dovranno avvenire di norma nelle giornate di sabato o di venerdì pomeriggio, e in ogni caso con assenza degli alunni.

Le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati sono pubblicate nel sito web istituzionale del Comune di Pianiga.

È facoltà di questa Amministrazione chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso di odori e di effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Tutti i prodotti dovranno essere conservati presso la sede operativa della ditta sempre in un quantitativo minimo tale da garantire l'esecuzione del servizio.

10 AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DI ZANZARE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE

La riduzione di presenza di zanzare nel territorio è raggiungibile solo con la sensibilizzazione e l'attiva collaborazione di tutti i cittadini: ecco perché la cittadinanza deve essere coinvolta attivamente nella prevenzione e nei trattamenti affinché il problema possa essere gestito adeguatamente. È importante ricordare che le aree private costituiscono la maggior parte dei siti a rischio. Per favorire ed incentivare attivamente la lotta alla zanzara l'Amministrazione Comunale ha istituito un'iniziativa rivolta ai privati cittadini: distribuzione gratuita di insetticida contro le larve di zanzara.

- Nel Comune di Pianiga è in vigore l' **”Ordinanza per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e, in particolare, di zanzara tigre (*aedes albopictus*) e zanzara comune (*culex pipiens*).”**.

10.1 AZIONE DI PREVENZIONE ALLO SVILUPPO LARVALE

Trattasi della distribuzione gratuita ai cittadini maggiorenni residenti nel Comune, che ne faranno richiesta all'Ufficio Ambiente, di n. 1 scatola di larvicida antizanzare in compresse. Tale larvicida è efficace contro tutte le specie di zanzare e va utilizzato in tutte quelle situazioni che presentano acque stagnanti come tombini, fontane, copertoni, fosse biologiche, pozzetti, bocche di lupo, caditoie, depuratori, piccoli specchi d'acqua, fossi, stagni, canali.



Verrà organizzata una giornata, con l'ausilio dei Volontari della Protezione Civile Comunale e i ragazzi della classe quinta della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivi Giovanni XXIII, in cui saranno allestiti nelle piazze di Pianiga, Rivale, Mellaredo e Cazzago dei banchetti in cui la cittadinanza potrà ritirare il prodotto antilarvale contro la proliferazione delle zanzare ed acquisire informazioni sulla problematica.

11 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE

Negli anni sono state fatte varie campagne informative a favore della diminuzione della proliferazione delle zanzare nel territorio Comunale, che sono tuttora presenti nel sito web istituzionale del Comune di Pianiga sotto forma di opuscoli, informative e locandine.

Sono presenti altresì sezioni dedicate al virus West-Nile, virus Zika, alle arbovirosi trasmesse dalle zanzare, video e materiale informativo di approfondimento online da poter reperire attraverso i collegamenti diretti al sito della Regione del Veneto, del Ministero della Salute, a Epicentro il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Si elenca di seguito il materiale informativo presente nel sito web istituzionale.

Campagne di informazione:

❖ **COMUNE DI PIANIGA: "Zanzara Tigre"**

Informativa del Comune di Pianiga sulla zanzara tigre che illustra tutte le iniziative del Comune nella lotta contro la proliferazione della zanzara quali i sopracitati interventi adulticidi in aree private e la distribuzione delle pastiglie larvicida, nonché gli interventi già predisposti nelle aree verdi e strade pubbliche, spiega inoltre gli accorgimenti necessari per una corretta limitazione della proliferazione della zanzara attraverso un attento e costante controllo dei giardini privati.

❖ **REGIONE DEL VENETO: "La zanzara tigre in Veneto"**

Documento della Regione del Veneto che illustra come riconoscere la zanzara tigre, qual è il ciclo biologico, dove si riproduce, definisce le abitudini e le infestazioni, quali sono gli effetti sulla salute a seguito di puntura, la prevenzione ed i trattamenti insetticidi. Il documento comprende inoltre una serie di domande e risposte e link utili per approfondire le conoscenze.

❖ **ULSS 3 – Locandina 1: "Col caldo tornano le zanzare, passerai un'altra estate sotto assedio?"**

Locandina dell'ULSS n. 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

❖ **ULSS 3 – Locandina 2: "Attenti a quelle due... Difendiamoci dalle zanzare e dalle loro malattie"**

Locandina dell'ULSS n. 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

❖ **ULSS 3 – Locandina 3: "Alcune indicazioni per combattere le zanzare"**

Opuscolo dell'ULSS 3 Serenissima, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

❖ **ULSS 3 – Locandina 4: "Impariamo a difenderci... di giorno e di notte"**

Locandina dell'ULSS n. 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

❖ **ULSS 3 - Locandina_5: "Difendiamoci dalle zanzare"**

Opuscolo informativo dell'ULSS n. 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

❖ **ULSS 3: "Lista di controllo. sei sicuro di aver fatto il possibile per difenderti dalle zanzare?"**

Check-list a cura del dipartimento di prevenzione dell'ULSS n. 3 Serenissima.

❖ **MINISTERO DELLA SALUTE: "Cosa puoi fare per difenderti dalle zanzare. Consigli utili"**

Locandina del Ministero della Salute. Elenca dei consigli utili per ridurre la proliferazione di zanzare e per prevenire le punture di zanzara.

❖ **DIREZIONE PREVENZIONE REGIONE VENETO: "Alcune regole per combattere la zanzara tigre"**

Opuscolo Iniziativa della Direzione Prevenzione Regione Veneto, che elenca i comportamenti da adottare al fine di evitare la proliferazione della Zanzara Tigre e sottolinea l'importanza dell'uso delle zanzariere come barriera meccanica di contrasto.

❖ **IZSV - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Opuscolo: *"Appunti di scienza: zanzara tigre"***

Documento dell'IZSV che tratta il ciclo biologico della zanzara, quali malattie trasmette, come proteggersi, il corretto uso dei repellenti.

Video:

❖ **IZSV - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - video: *"Come proteggersi dalle zanzare?"***

Un video che spiega e mostra le azioni da intraprendere per prevenire l'infestazione da zanzare.

❖ **IZSV - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - video: *"Zanzara tigre: come evitare il rischio di punture"***

Un video che spiega come proteggersi dalle punture di zanzara.

❖ **IZSV - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - video: *"La zanzara tigre spiegata ai bambini"***

Un video dedicato ai più piccoli che spiega il ciclo vitale delle zanzare e come ci si può proteggere.

Campagna di informazione sul virus West-Nile

❖ **CCM Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie: *"Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare"***

Iniziativa dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie che illustra quali repellenti sono disponibili sul mercato, il loro corretto utilizzo, le precauzioni da adottare e la loro efficacia.

❖ **REGIONE DEL VENETO: *"Come posso proteggermi dal rischio di infezione da West Nile?"***

Informativa della Regione del Veneto sulla trasmissione della febbre West Nile, sintomatologia associata all'infezione e una lista di raccomandazioni su come proteggersi dalla trasmissione del vettore.

❖ **REGIONE DEL VENETO: "Raccomandazioni di protezione individuale contro i vettori"**

“Febbre West Nile - Febbre del Nilo Occidentale: raccomandazioni di protezione individuale contro i vettori”.

❖ **IZSV - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie : "Vettori della West Nile, *Culex pipiens s.l.* la specie di zanzara più coinvolta in Italia"**

Articolo dell'IZSV sui vettori che causano il West Nile Virus e Usutu Virus.

Campagna di informazione sul virus Zika:

❖ **VIRUS ZIKA_1: "Aspetti un bambino? Zika: proteggiti dalle punture di zanzara"**

Pieghevole informativo della Regione del Veneto, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.

❖ **VIRUS ZIKA_2: "Zika virus: cosa sappiamo"**

Pieghevole informativo della Regione del Veneto, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.

❖ **VIRUS ZIKA_3: Regione del Veneto: "Zika virus: domande e risposte"**

Documento elaborato dalla Giunta Regionale della Regione Veneto.

12 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi. Il soggetto affidatario, per il tramite della stazione appaltante, dovrà concordare l'accesso alle strutture comunali oggetto d'interventi di disinfestazione con i rispettivi responsabili. In tal caso, sarà cura della ditta rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili

delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto. La stazione appaltante deve osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti, soci o prestatori d'opera, tutte le leggi, le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sia sul versante normativo che salariale, nonché gli obblighi previdenziali, infortunistici ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata in corso d'appalto nelle summenzionate materie. In particolare deve essere garantito il rispetto della disciplina normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e gli operatori devono essere stati formati ed informati sulle modalità esecutive ai fini della sicurezza.

13 CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI

Il Comune potrà disporre controlli al fine di verificare l'efficienza, l'efficacia e l'adempimento dei servizi, sull'operato della stazione appaltante e del soggetto affidatario.

Ulteriori controlli sono affidati al Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 3 Serenissima all'interno del proprio piano di vigilanza.

Nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, si applicheranno le eventuali penali, riservandosi il diritto di richiedere il risarcimento di danni eventualmente accertati.

14 RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE E DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Nell'esecuzione dei servizi, la stazione appaltante e il soggetto affidatario sono gli unici responsabili dei danni procurati a terzi, ed in particolare in caso di mancato rispetto della normativa vigente, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità al riguardo e senza rivalsa nei confronti della stessa.

15 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI

La stazione appaltante deve garantire il corretto comportamento del proprio personale impiegato nel servizio nonché l'osservanza diligente di tutte le norme e disposizioni generali per l'espletamento dello stesso.

16 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.G.R. n. 389 del 07/04/2023.
- D.G.R. n. 346 del 04/04/2024.
- D.G.R. n. 421 del 22/04/2025.

17 REFERENTI PER L'EMERGENZA

Non Solo Zanzare S.r.l.

Referente

Dott. Matteo Patergnani

Mob. +39 338 6667528

tecnico@nonsolozanzare.it

Comune di Pianiga

Referente Ufficio Ambiente

Dott. Francesco Vecchia

ambiente@comune.pianiga.ve.it

Tel. +39 041 5196286

Sindaco Avv. Massimo Calzavara



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**f.to Arch. Alberto Nardo*

**Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93*